

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 19 DEL 11/06/2014</p>
---	--

OGGETTO: Piano intervento gestione rifiuti. – Individuazione Area di Raccolta Ottimale.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **undici**, del mese di **giugno**, alle ore **19,46** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X				
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Moschella Antonino, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al secondo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): consegna al Segretario Comunale nota scritta, in allegato al presente verbale, in cui sono riportati i contenuti del suo intervento.

Presidente del consiglio: richiama la precedente mozione approvata sul punto dall'organo consiliare, chiarendo che si sono attese *medio tempore* solo le indicazioni da parte della Regione.

Moschella Antonino (Consigliere Comunale e Vicesindaco): nel considerare impreparati in materia i consiglieri del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", ricorda che, sin dal mese di settembre 2013, si sia attuata una gestione dei rifiuti in economia mediante ordinanze sindacali autorizzate dal Presidente della Regione e rammenta, altresì, la mozione sul tema fortemente voluta e votata favorevolmente dai consiglieri, oltre che i vari incontri tenutisi con altri Comuni, ad alcuni dei quali, contando popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è precluso costituirsi singolarmente in a.r.o.. Sottolinea che la proposta in discussione costituisca un atto di indirizzo per la redazione del piano da sottoporre successivamente all'approvazione del consiglio.

Sindaco: richiama il ricorso al t.a.r.s., a suo tempo voluto da 15 consiglieri su 15, e l'impugnazione dinanzi al c.g.a., del provvedimento ottenuto dal comune da parte della regione, evidenziando, nel contempo, il risparmio (36.60) desumibile dal piano di gestione elaborato dall'ufficio ecologia ed ambiente.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): non condivide il linguaggio utilizzato dal Vice Sindaco (consigliere Moschella), che reputa impreparati gli altri ancor prima che essi si esprimano. Ritiene che sia piuttosto egli stesso a disconoscere la disciplina normativa in quanto il documento dice una cosa ben precisa ossia di valutare la convenienza di tale forma di gestione previo piano di intervento. Evidenzia, peraltro, che, dopo la legge del gennaio 2013, il piano di intervento va in Regione per l'approvazione per cui il procedimento non potrà concludersi prima di settembre. Infine, contesta l'esecuzione in atto del servizio, ritenuta non regolare, dal momento che non viene effettuata la raccolta differenziata.

Moschella Antonino (Consigliere Comunale e Vicesindaco): replica al consigliere Petralia, riferendogli di pensare, invece, alla sua gestione, in cui si è assistito a rifiuti non raccolti, omesse contestazioni e ad una vera e propria discarica in quella che si sta solo adesso recuperando come isola ecologica. Ricorda, infine le contestazioni notificate all'impresa in riferimento ai mancati servizi per l'importo di 90.000,00 euro.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 09 (nove) voti favorevoli, 02 (due) contrari (Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 02 astenuti (D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato) su 13 (tredici) consiglieri presenti e 11 (undici) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

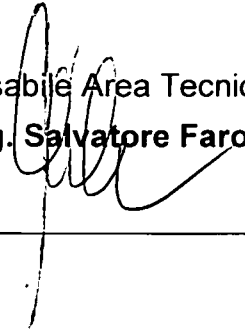
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 23-05-2014

**Oggetto: Piano intervento gestione rifiuti. –
Individuazione Area di Raccolta Ottimale.**

L'Assessore proponente



Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro



Relazione dell'Ufficio Proponente

PREMESSO CHE:

- o La Regione Sicilia con L.R. 8 Aprile 2010 n.9 ha disciplinato la gestione dei rifiuti e dei siti inquinanti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152;
- o La L.R. 9 gennaio 2013 n.3 ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;
- o La circolare n. 221 del 1 Febbraio 2013, dell'Assessorato Regionale dell'Energia, ha stabilito le modalità di gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, definendo l' Area di Raccolta Ottimale (ARO) come perimetro territoriale all'interno degli ATO per l'erogazione di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- o L'Assessore Regionale dell'Energia in data 04 Aprile 2013 ha emanato le linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito;
- o Il comune di Calatabiano, in relazione alle sue caratteristiche demografiche, territoriali, socio-economiche e tenuto conto della vocazione turistica del territorio e dei flussi occasionali di popolazione generati dai numerosi possessori di seconde case, può considerarsi una singola Area di Raccolta Ottimale;
- o La Direzione Politica ha reso formalmente noto che intende procedere autonomamente alla individuazione dell'ARO;

CONSIDERATO che ad oggi, e fino al 30 settembre 2014, la raccolta rifiuti viene effettuata in via straordinaria da ditta incaricata con ordinanza sindacale, ai sensi della Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8/rif del 27.09.13 e successive proroghe;

RITENUTO che le imminenti scadenze previste obbligano l'Ente a proceder con urgenza ;

VISTO il piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

VISTA la legge regionale n. 9 del 08.04.2010;

VISTA la legge regionale n. 3 del 09.01.2013;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia n.221 del 01.02.2013;

VISTE le linee guida del 04.04.13 emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;

SI PROPONE

Di stabilire che il comune di Calatabiano, in relazione alla sue caratteristiche demografiche, territoriali, socio-economiche e tenuto conto della vocazione turistica del territorio e dei flussi occasionali di popolazione generati dai numerosi possessori di seconde case, si costituisca in una singola Area di Raccolta Ottimale;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere in tempi brevi alla predisposizione di un Piano di intervento per la gestione dei rifiuti in ambito comunale;

Di inviare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, alla SRR ed alla Provincia Regionale di Catania ;

Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva.

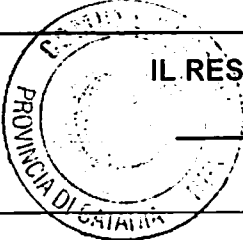
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

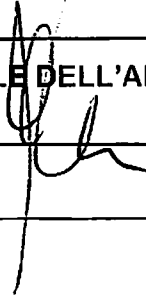
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 21/05/2014

 **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)**



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

GRUPPO CONSILIARE

“UNIAMOCI PER CALATABIANO”

DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE DEL PUNTO ALL’O. D. G. AVENTE AD OGGETTO “ Piano intervento gestione rifiuti – individuazione Area Raccolta Ottimale”.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premesso

che sin dall’emanazione della nuova normativa regionale siciliana , vedasi la L.R. n. 3 del 9 gennaio 2013, che consente ai comuni di poter effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti in forma autonoma od associata, questo Nostro gruppo consiliare aveva da subito chiesto all’amministrazione comunale di procedere ad organizzare il servizio di raccolta indipendente dall’ATO, ma senza ottenere alcun riscontro positivo;

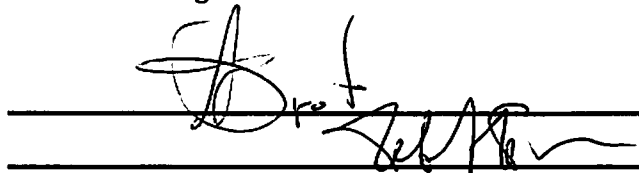
che solo dopo quasi un anno e mezzo, ci ritroviamo ancora a decidere non sulla programmazione dell’effettiva modalità di raccolta dei rifiuti, sul l’obbligatorio Piano d’Intervento, ma sulla mera individuazione geografica dell’Area di Raccolta Ottimale, non giustificata da valutazioni di carattere tecnico operativo e da una stima del nuovo costo del servizio, parametri che dovevano essere appunto oggetto del suddetto piano d’intervento, rischiando di incorrere in futuri costi del servizio di raccolta che determinano un aggravio ulteriore delle tariffe, già attualmente eccessive;

ritenendo pertanto la proposta carente di motivazioni utili al risparmio economico per tutta la collettività e della necessaria documentazione prevista dalla legge, i sottoscritti esprimono VOTO CONTRARIO, sollecitando l’Amministrazione Comunale ad elaborare un contestuale Piano d’Intervento che consenta di valutare i costi del servizio e la convenienza economica ed operativa a non procedere in forma associata.

Si chiede pertanto di inserire la presente nota scritta al verbale della deliberazione al presente punto all’o.d.g.

Calatabiano 11.06.2014

I Consiglieri Comunali



Two horizontal lines are drawn across the page, with several handwritten signatures in black ink written over them.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
